

ROME (April 17) - A decree signed yesterday by Commissioner of Emergency Guido Bertolaso has determined that 49 municipalities that have taken abruzzesi damaged in the earthquake of 6 April. The list of municipalities, is written in the decree was drawn up "the data so far emerged from the findings macrosismici made by the Department of Civil Protection in collaboration with the National Institute of geophysics and volcanology. This is the common 'interest in the earthquake which hit the region Abruzzo on or after 6 April 2009 and who have suffered an Mcs (macrosismica Mercalli scale, Cancani, Sieberg, ndr) equal to or above the sixth grade. "

Here is the complete list

Provincia dell'Aquila: Acciano, Barete, Barisciano, Castel del Monte, Campotosto, Capestrano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel di Ieri, Castelvecchio Calvisio, Castelvecchio Subequo, Cocullo, Collarmele, Fagnano Alto, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Lucoli, Navelli, Ocre, Ofena, Ovindoli, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Demetrio nè Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Sant'Angelo e Villa Santa Lucia degli Abruzzi.

Provincia di Teramo: Arsita, Castelli, Montorio al Vomano, Pitracamela e Tossicia.

Provincia di Pescara: Brittoli, Bussi sul Tirino, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Popoli e Torre dè Passeri.

www.ilmessaggero.it

ROMA (17 aprile) - Un decreto firmato ieri dal commissario per l'emergenza Guido Bertolaso ha stabilito che sono 49 i comuni abruzzesi che hanno avuto danni in seguito al terremoto del 6 aprile scorso. L'elenco dei comuni, è scritto nel decreto, è stato stilato «sulla base dei dati fino ad oggi emersi dai rilievi macrosismici effettuati dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia». Si tratta di quei comuni «interessati dagli eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo a partire dal 6 aprile 2009 e che hanno risentito di un'intensità Mcs (scala macrosismica Mercalli, Cancani, Sieberg, ndr) uguale o superiore al sesto grado».

Ecco la lista completa

Provincia dell'Aquila: Acciano, Barete, Barisciano, Castel del Monte, Campotosto, Capestrano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel di Ieri, Castelvechio Calvisio, Castelvechio Subequo, Cocullo, Collarmele, Fagnano Alto, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Lucoli, Navelli, Ocre, Ofena, Ovindoli, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Demetrio nè Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Sant'Angelo e Villa Santa Lucia degli Abruzzi.

Provincia di Teramo: Arsita, Castelli, Montorio al Vomano, Pitracamela e Tossicia.

Provincia di Pescara: Brittoli, Bussi sul Tirino, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Popoli e Torre dè Passeri.

www.ilmessaggero.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009

DECRETO n. 3

Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia di l'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI gli articoli 5, comma 1, e 2, comma 1, lett. c) della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti interventi sismici, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 recante, la dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, e la nomina del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri a Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2009 n. 3754, recante: "Ulteriori disposizioni urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 1, della sopra citata ordinanza di protezione civile, che rinvia ad un apposito decreto del Commissario delegato l'individuazione dei comuni interessati dagli eventi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

sismici che hanno colpito la regione Abruzzo a partire dal 6 aprile 2009 che, sulla base dei dati risultanti dai rilievi macrosismici effettuati dal Dipartimento della protezione civile in collaborazione con l'INGV, hanno risentito un'intensità MCS uguale o superiore al sesto grado;

CONSIDERATO che occorre individuare i territori dei comuni coinvolti dagli eventi sismici con danni cospicui per la popolazione residente, anche al fine di consentire l'applicazione, da parte delle competenti Amministrazioni, enti ed altri soggetti interessati, delle disposizioni previste nella sopra citata ordinanza di protezione civile n. 3754 del 2009;

VISTI gli esiti delle rilevazioni macrosismiche speditive effettuate nei territori interessati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, dai tecnici delle Amministrazioni coinvolte dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri d'intesa con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

DECRETA:

Sulla base dei dati fino ad oggi emersi dai rilievi macrosismici effettuati dal Dipartimento della protezione civile in collaborazione con l'INGV, i comuni interessati dagli eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo a partire dal 6 aprile 2009, che hanno risentito di un'intensità MCS uguale o superiore al sesto grado, sono i seguenti:

Provincia dell'Aquila: Acciano, Barete, Barisciano, Castel del Monte, Campotosto, Capestrano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel di Ieri, Castelvechio Calvisio, Castelvechio Subequo, Cocullo, Collarmele, Fagnano Alto, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Lucoli, Navelli, Ocre, Ofena, Ovindoli, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Demetrio ne'Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Sant'Angelo e Villa Santa Lucia degli Abruzzi:

Provincia di Teramo: Arsita, Castelli, Montorio al Vomano, Pitracamela e Tossicia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

Provincia di Pescara: Brittoli, Bussi sul Tirino, Civitella Casanova, Cugnoli,
Montebello di Bertona, Popoli e Torre de' Passeri.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica
italiana.

L'Aquila, 16 APR. 2009

Guido Bertolaso